

Interrogazione n. 467

presentata in data 24 settembre 2026

a iniziativa del Consigliere Cesetti

Misure ERDIS per gli studenti universitari con disabilità gravissima – verifica dei criteri di accesso ai benefici e tutela effettiva del diritto allo studio

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che:

- l'articolo 34 della Costituzione riconosce il diritto allo studio e stabilisce che i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi;
- l'articolo 3 della Costituzione impone alla Repubblica di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini;
- l'articolo 114, comma 1, della Costituzione ricorda a questo interrogante che la Regione è una articolazione della Repubblica;
- il diritto allo studio universitario deve essere garantito secondo criteri di effettività e di pari opportunità, con particolare attenzione alle condizioni degli studenti con disabilità;
- ERDIS Marche, ai sensi del proprio Statuto, ha tra le proprie finalità l'attuazione del diritto allo studio universitario e, in particolare, la rimozione degli ostacoli di natura sociale ed economica che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso agli studi universitari, prevedendo espressamente anche interventi a favore di studenti diversamente abili;

Considerato che:

- il decreto ministeriale n. 1604 del 27 settembre 2024 ha disciplinato le modalità ed i criteri di utilizzo del fondo, istituito in via sperimentale dall'art. 15-bis del D.L. 71/24, destinato al contributo a sostegno del diritto allo studio degli studenti universitari *"in condizioni di disabilità gravissima ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettere b), d) e f) del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 26 settembre 2016... iscritti a corsi di laurea erogati con modalità convenzionale o mista presso le università statali e non statali legalmente riconosciute..."*;
- il fondo è stato successivamente rifinanziato e la relativa disciplina è stata aggiornata anche per gli anni successivi;
- con decreto ministeriale n. 930 del 3 luglio 2026 sono state disciplinate le modalità di utilizzo del fondo *"al fine di sostenere il diritto allo studio degli studenti in condizioni di disabilità con necessità di sostegno intensivo ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettere b), d), e) e f) del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 26 settembre 2016... iscritti a corsi di laurea erogati con modalità convenzionale o mista presso le università statali e non statali legalmente riconosciute..."*;
- il fondo è finalizzato alla corresponsione di un assegno di cura forfetario come contributo alle spese sostenute per la remunerazione di personale qualificato che assista lo studente durante le lezioni relative al proprio corso di studi;

Considerato, altresì, che:

- ERDIS Marche ha emanato, per l'Anno Accademico 2024/2025, a sostegno degli studenti universitari con disabilità gravissima, un Bando per l'erogazione di *"Assegno di cura forfetario"*

destinato a contribuire alle spese sostenute per la remunerazione di personale qualificato incaricato di assistere lo studente durante le lezioni”, “Riservato agli studenti universitari iscritti all’a.a. 2024/2025 presso le università statali e non statali aventi sede legale nella Regione Marche”;

- per l’Anno Accademico 2025/2026 ERDIS ha mantenuto le misure di sostegno agli studenti universitari con disabilità gravissima, prevedendo l’accesso *“agli studenti iscritti all’a.a. 2025/2026 presso le università statali e non statali legalmente riconosciute...”*, però *“con frequenza delle attività didattiche presso una sede ubicata nell’ambito del territorio della Regione Marche”*;

- per l’Anno Accademico 2026/2027 ERDIS, a sostegno degli studenti universitari in condizioni di disabilità con necessità di sostegno intensivo, ha emanato un Bando per l’erogazione di *“Assegno di cura forfetario come contributo alle spese sostenute per la remunerazione di personale qualificato che assista lo studente in condizione di disabilità con necessità di sostegno intensivo durante le lezioni relative al proprio corso di studi”, “Riservato agli studenti iscritti all’a.a. 2026/2027 presso le università statali e non statali legalmente riconosciute ... con frequenza delle attività didattiche presso sede ubicata nell’ambito del territorio della Regione Marche”*;

- il DM 930/26 stabilisce che le risorse siano erogate dagli organismi regionali per il diritto allo studio competenti per il territorio in cui gli studenti interessati frequentano le attività didattiche;

Ritenuto che:

- è pervenuta segnalazione via mail a questo interrogante inerente la situazione di uno studente marchigiano affetto da gravissima disabilità - iscritto alla Facoltà di Scienze Politiche presso l’Università telematica eCampus, scelta obbligata in quanto unica effettivamente accessibile a fronte delle sue peculiari necessità e del diploma semplificato - le cui domande presentate all’ERDIS per l’accesso al beneficio negli anni 2024 e 2025 sono state respinte, tanto che la famiglia dello stesso studente ha anche inviato una nota al Presidente della Regione Marche;

- come si evince dalla documentazione inviata con detta segnalazione, la domanda presentata nell’anno 2024 risulta non essere stata accolta perché *“non è in possesso del requisito di iscrizione ad una Università con sede nella Regione Marche”*, requisito che veniva richiesto nel Bando 2024/2025; mentre la domanda presentata nell’anno 2025 risulta non essere stata accolta in quanto *“iscritto per l’a.a. 2025-2026 ad un corso di studio erogato integralmente a distanza”* perché *“ai sensi dell’art. 2 comma 2 del Bando” (2025/2026) “l’iscrizione in modalità convenzionale o mista risulta un requisito indefettibile per poter ottenere il contributo relativo all’oggetto”*;

- il requisito dell’iscrizione in modalità convenzionale o mista, previsto dai decreti ministeriali, rischia in tali casi di determinare una situazione nella quale proprio lo studente con maggiori esigenze di sostegno può essere escluso dal beneficio in ragione della modalità organizzativa del proprio percorso formativo ed in merito non rileva il correttivo introdotto da Erdis già nel Bando 2025/2026 della *“frequenza delle attività didattiche presso sede ubicata nell’ambito del territorio della Regione Marche”*;

- per lo studente di cui alla segnalazione la frequentazione integralmente a distanza delle attività didattiche dell’Università eCampus, con presidio a Macerata, rappresenta invero l’unica e sola modalità possibile, con la conseguenza che anche nel 2026 si vedrebbe precludere l’accesso al beneficio con la stessa motivazione di rigetto del 2025, indipendentemente dal fatto che la sede di Macerata sia nel territorio regionale;

- peraltro, se il Fondo istituito dal DL 71/2024 è finalizzato alla corresponsione di un assegno di cura forfetario come contributo alle spese sostenute per la remunerazione di personale qualificato che assista lo studente durante le lezioni relative al proprio corso di studi, l’accesso al beneficio dovrebbe prescindere dal luogo in cui la lezione si svolge;

- come osservato nella segnalazione, *“l’adattamento dei materiali, il supporto nell’utilizzo degli*

strumenti informatici e l'assistenza continuativa durante le lezioni sono richiesti in eguale misura sia che lo studente segua le lezioni a distanza sia che le segua in presenza";

Evidenziato che:

- la situazione rappresentata pone una questione che supera la singola vicenda personale, poiché può riguardare tutti gli studenti marchigiani con disabilità gravissima che, per ragioni legate alla propria condizione, non siano concretamente in grado di frequentare in presenza gli atenei aventi sede nella Regione e siano, pertanto, costretti a ricorrere a percorsi universitari telematici;
- lo stesso ERDIS individua tra i propri servizi gli interventi finanziari e di sostegno destinati agli studenti con disabilità, affermando il principio della necessità di garantire un'educazione universitaria inclusiva e pari opportunità nell'accesso agli studi;

Preso atto che:

- a quanto segnalato, inoltre, *"Sia il decreto ministeriale sia il bando Erdis restringono l'accesso al beneficio a sole quattro categorie di disabilità (le lettere b, d, e, f dell'art. 3, comma 2, del D.M. 26 settembre 2016). Riteniamo che, laddove una persona abbia già ottenuto il riconoscimento di una disabilità gravissima al 100%, non vi sia motivo di introdurre un'ulteriore restrizione all'interno del bando limitando i benefici a queste sole quattro categorie. Un riconoscimento di gravissima disabilità già certificato dovrebbe essere sufficiente, senza sovrapporre criteri aggiuntivi che finiscono per escludere persone comunque in condizione di massima gravità."*;

Rilevato che:

- la particolare condizione degli studenti con disabilità gravissima richiede una valutazione sostanziale delle condizioni di accessibilità del percorso universitario, evitando che un requisito possa produrre, in concreto, un effetto contrario alla finalità della misura;
- la frequenza di un corso universitario telematico rappresenta per le persone con disabilità gravissima l'unica modalità per rendere concretamente possibile e sostenibile l'esercizio del diritto allo studio.

Per quanto sopra,

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente, per sapere:

- quali iniziative si intendano assumere affinché nel caso segnalato lo studente marchigiano con disabilità gravissima non sia costretto a rinunciare al percorso universitario che risulti concretamente compatibile con la propria condizione personale e, comunque, per garantire la tutela effettiva del diritto allo studio di tutti gli studenti marchigiani che si trovino nella stessa situazione.